SCHEDA

CD CODICE	
CD - CODICI	
TSK - Tipo di scheda	OA
LIR - Livello di ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00596365
ESC - Ente schedatore	S121
ECP - Ente competente	S121
RV - GERARCHIA	
ROZ - Riferimento orizzontale	0900596349
ROZ - Riferimento orizzontale	0900596357
ROZ - Riferimento orizzontale	0900596350
LC - LOCALIZZAZIONE	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PVCS - Stato	Italia
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	monastero
LDCQ - Qualificazione	benedettino
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di San Matteo
LDCC - Complesso di appartenenza	Monastero di San Matteo
LDCU - Indirizzo	Piazza San Matteo in Soarta
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di San Matteo
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE	
UBO - Ubicazione originaria	SC
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI	
TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA
PRVS - Stato	Italia
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECI	IFICA
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	francescana
PRCD - Denominazione	Chiesa di San Francesco

PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1520 ca. PRDU - Data uscita 1810 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI luogo di provenienza TCL - Tipo di Localizzazione PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVS** - Stato Italia PΙ PRVP - Provincia **PRVC - Comune** Pisa PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA Cimitero PRCT - Tipologia monumentale **PRCQ - Qualificazione PRCD - Denominazione** Camposanto monumentale **PRCS** - Specifiche corridoio nord PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1810 PRDU - Data uscita 1935 LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA **PRVS** - Stato Italia ΡI PRVP - Provincia **PRVC - Comune** Pisa PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA Palazzo della Primaziale **PRCD - Denominazione PRCS** - Specifiche atrio PRD - DATA PRDI - Data ingresso 1935 PRDU - Data uscita 1986 **OG - OGGETTO OGT - OGGETTO OGTD** - **Definizione** pilastrino **OGTV** - Identificazione elemento d'insieme DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA GENERICA sec. XVI **DTZG** - Secolo DTZS - Frazione di secolo primo quarto **DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA** DTSI - Da 1500 DTSF - A 1524 DTM - Motivazione cronologia bibliografia analisi stilistica DTM - Motivazione cronologia

ALL DEFINIZIONE CHI TUDALE	
AUT AUTOPE	
AUT - AUTORE	D C. I. I D
AUTN - Nome scelto	Rossimino Girolamo detto Rossimino
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1518-1550
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTH - Sigla per citazione	00003040
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	145
MISL - Larghezza	23
MISP - Profondità	12
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE
STCC - Stato di	huono
conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	G.Caponi
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pilastrino scolpito sulla fronte e sulla fiancata sinistra: Sulla fronte u n motivo a candelabra recante dall'alto una testa, frutti, scudi, faretre e un medaglione con la sigla OPE; sulla fiancata, al centro, un medaglione con ritratto maschile.
NSC - Notizie storico-critiche	L'opera, di pertinenza museale, non compare nell'Inventario del Museo civi co di Pisa. L'oggetto fa parte di un gruppo omogeneo di quattro candelabre (vedi schede 09 00596349,09 00596357, 09 00506350) provenienti dalla chie sa pisana di san Francesco e giunte in Camposanto nel 1810; passate nel 19 35 nell'atrio del Palazzo della Primaziale, sono giunte nella collocazion e attuale nel 1986.I pilastrini erano in origine parte della divisione del loggiato superiore del secondo chiostro della chiesa di san Francesco, i cui lavori erano stati iniziati alla fine del XV secolo dai fiorentini Ban co e Giovanni d'Andrea:ciò sarebbe attestato dall'esistenza in situ di bas i con ritrattini analoghi a quelli presenti negli oggetti in esame.Gli orn ati utilizzati e la caratteristica dei rilievi trova riscontri nelle paras te laterali del'altare della chiesa di santa Maria della Spina di Pisa rea lizzato da Girolamo da Carrara detto il Rossimino nel 1522: è, quindi, ipo tizzabile che la ripresa dei lavori nella chiesa di San Francesco fosse af fidata, appunto , a questo scultore rimasto fedele ai repertori decorativo i dei lapicidi carraresi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Pisa
CDGI - Indirizzo	Lungarno Gambacorti n.1
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO
FTA - FOTOGRAFIE	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	Cataldi - Cavallo 283
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lasinio
BIBD - Anno di edizione	1814-25
BIBN - V., pp., nn.	p.35
BIBI - V., tavv., figg.	tav.CXLVIII
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rosini
BIBD - Anno di edizione	1829
BIBN - V., pp., nn.	p.206,117,119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Ciardi
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBN - V., pp., nn.	pp.111-112
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Baracchini
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	p. 300,301-302
BIBI - V., tavv., figg.	fig.119
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	I marmi di Lasinio
MSTL - Luogo	Pisa, Museo Nazionale di San Matteo
MSTD - Data	1993
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2007
CMPN - Nome compilatore	Maria Cataldi
FUR - Funzionario	

responsabile	M.Burresi
N - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Attualmente l'opera è conservata nei depositi del Museo Nazionale di San M atteo